



Allegato A)

Comune di Spoleto
Direzione Servizi alla Persona
Servizio Tutela Minori, Famiglia Casa e Pari Opportunità

CONTRIBUTI PER GLI AFFITTI

Legge 9 dicembre 1998, n.431, art. 11
Decreto ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 19
Fondo Nazionale per la LOCAZIONE

BANDO di CONCORSO anno 2021
Assegnazione delle somme relative agli affitti corrisposti nell'anno 2020

Finalità del contributo e normativa di riferimento

L'articolo 11 della legge 431/98 e successive modifiche e integrazioni, ha istituito presso il Ministero dei Lavori Pubblici il Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione, finalizzato a sostenere economicamente i nuclei familiari che corrispondono canoni di locazione onerosi rispetto al reddito percepito. La Regione Umbria ha definito i requisiti che devono essere posseduti dai richiedenti, nonché le modalità e le procedure a cui devono attenersi i Comuni per la predisposizione dei bandi e delle graduatorie.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 863 del 15/09/2021 sono stati stabiliti i requisiti, i criteri e le procedure per l'erogazione dei contributi, per l'anno 2021.

Beneficiari dei contributi : Requisiti soggettivi

Sono ammessi a beneficiare dei contributi i conduttori di alloggi di proprietà pubblica o privata, titolari, alla data del bando, di un contratto, non a canone sociale, registrato ed in possesso dei seguenti requisiti:

A) REQUISITI che deve possedere IL SOLO RICHIEDENTE "TITOLARE" della DOMANDA.

A 1) Cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) o di stranieri in possesso dei requisiti di cui all'articolo 40, comma 6, dello stesso D.Lgs 286/1998;

A 2) Residenza anagrafica o attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nel bacino di utenza a cui appartiene il Comune che emana il bando, a condizione che le stesse sussistano nell'ambito territoriale regionale da almeno cinque anni consecutivi;

A 2.1.) è stabile ed esclusiva, l'attività lavorativa svolta dal richiedente nel territorio regionale negli ultimi cinque anni;

A 2.2) è principale, l'attività lavorativa svolta negli ultimi cinque anni che, dal punto di vista retributivo o temporale di ciascun anno, viene svolta nel territorio regionale nella misura di almeno il sessanta per cento o della retribuzione complessiva o del tempo lavoro.

Il richiedente deve presentare la domanda nel Comune di residenza. Se non ha la residenza in Umbria da 5 anni, ma ha l'attività lavorativa in Umbria da almeno 5 anni deve presentare la domanda nel Comune dove ha in locazione l'alloggio oggetto del contratto di affitto.

B) REQUISITI che devono essere posseduti da TUTTI I COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE ANAGRAFICO compreso il RICHIEDENTE TITOLARE DELLA DOMANDA:

B1) Requisito di "Impossidenza" : non titolarità del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su un alloggio, o quota parte di esso, ovunque ubicato sul territorio nazionale, adeguato alle esigenze del nucleo familiare;

Un alloggio si considera adeguato qualora sussistano una o entrambe le seguenti condizioni:

- consistenza dell'immobile: viene divisa per sedici la superficie abitativa, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. Dalla suddivisione si ottiene il numero di vani convenzionali. Le eventuali cifre dopo la virgola sono arrotondate per difetto sino a 0,5 o per eccesso al di sopra di 0,5. Il numero ottenuto è rapportato a quello dei componenti il nucleo familiare e l'alloggio si considera adeguato, qualora tale rapporto sia uguale o superiore ai seguenti parametri:

1,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di una persona;

2 vani convenzionali per un nucleo familiare di due persone;

2,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di tre persone;

3 vani convenzionali per un nucleo familiare di quattro persone;

3,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di cinque persone ed oltre.

Si considera in ogni caso adeguato un alloggio accatastato nelle categorie A/1, A/8, e A/9.

Non possiede il requisito di cui al precedente punto B il nucleo familiare proprietario di più alloggi, o quote parte di essi, anche se tutti inadeguati, sia sotto il profilo della consistenza degli immobili che del reddito da fabbricati.

Non si tiene conto del diritto di proprietà, comproprietà o degli altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale che, in sede di separazione personale dei coniugi o di scioglimento degli effetti civili del matrimonio, è stata assegnata al coniuge o all'ex coniuge, e non è nella disponibilità del richiedente.

B. 2) reddito da fabbricati: Il nucleo familiare non deve avere un reddito da fabbricati annuo complessivo, dichiarato ai fini fiscali, superiore a euro 200,00.

C) Essere percettore di reddito nell'anno di riferimento (anno relativo ai redditi da considerare per la richiesta dell'ISEE)

C.1. Avere un'attestazione ISEE non superiore ad € 30.000,00

C.2. Il nucleo familiare che ha subito una riduzione del reddito in ragione dell'emergenza COVID - 19, può presentare ISEE corrente (riduzione del reddito IRPEF superiore al 25%, in base a quanto stabilito dalla vigente normativa).

D) Incompatibilità del contributo

Non può presentare la domanda chi, relativamente al canone di affitto pagato nell'anno precedente la pubblicazione del bando ha usufruito :

- di contributi pubblici, a qualunque titolo concessi, ad integrazione del canone di locazione, ad eccezione della quota affitto erogata con il reddito di cittadinanza che verrà compensata dall'INPS;

- delle detrazioni d'imposta effettuate in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi.

I Comuni, successivamente all'erogazione dei contributi, comunicano all'INPS la lista dei beneficiari, ai fini della compensazione della quota affitto erogata dall'INPS con il reddito di cittadinanza.

Dimensioni dell'alloggio e canone di locazione

1. L'alloggio condotto in locazione deve essere accatastato in una delle seguenti categorie : A2-A3-A4-A5-A6-A7 di dimensione :

- fino a 120 mq per nuclei familiari composti da una o due persone;

- fino a 150 mq per nuclei familiari composti da tre persone ed oltre.

Il canone di locazione da dichiarare è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori, aggiornato ai fini dell'imposta di registro per l'anno precedente alla pubblicazione del bando. Tutti i requisiti sopra specificati devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando.

Modalità di compilazione della domanda

Il presente bando di concorso è pubblicato nell'Albo Pretorio on line del Comune di Spoleto www.comune.spoleto.pg.it per tutto il periodo della sua vigenza e quindi **dal 6 ottobre 2021 al 6 dicembre 2021**.

La domanda di partecipazione al concorso potrà essere presentata **a partire dal 6 ottobre 2021 fino al 6 dicembre 2021**.

Deve essere presentata una sola domanda per nucleo familiare.

Tale domanda dovrà essere redatta compilando il modello appositamente predisposto dalla Regione dell'Umbria, in distribuzione gratuita, presso gli uffici della Direzione Servizi alla Persona in via San Carlo n. 1 Spoleto 06049 oppure scaricabile dal sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo : www.comune.spoleto.pg.it

Il richiedente nella domanda deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, il possesso dei requisiti previsti, la composizione del proprio nucleo familiare anagrafico alla data di pubblicazione del presente Bando, il valore ISEE del proprio nucleo familiare, la titolarità di un contratto di locazione regolarmente registrato, indicandone gli estremi di registrazione, con l'importo del canone di locazione pagato nell'anno 2020.

La domanda, debitamente compilata e redatta esclusivamente secondo il modello predisposto dalla Regione dell'Umbria, sottoscritta dal richiedente a pena di esclusione, deve essere :

a) spedita al Comune di Spoleto, Direzione Servizi alla Persona, Piazza del Comune n. 1, 06049 SPOLETO (PG), mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con allegata copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità;

c) inviata mediante PEC all'indirizzo : comune.spoleto@postacert.umbria.it. Allegando il documento di identità e già regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo.

d) consegnata a mano presso la Direzione Servizi alla Persona, in via San Carlo n. 1, chiamando ai seguenti numeri telefonici per concordare un appuntamento:

0743/218511; 0743/218711; 0743/218551.

La domanda dovrà essere presentata, secondo le modalità sopra specificate, **entro e non oltre il termine perentorio del 6 dicembre 2021, a pena di esclusione**; per le domande spedite a mezzo raccomandata A.R. faranno fede il timbro e la data apposti dall'ufficio postale di invio.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione :

- copia del documento di identità del richiedente e se cittadino extra UE copia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o del permesso unico ai sensi dell'art. 40, comma 6, D.Lgs. 286/1998;
- copia del contratto di locazione regolarmente registrato (relativo all'anno 2020);
- copie delle ricevute debitamente datate e firmate dal locatore comprovanti il pagamento delle mensilità di affitto dichiarate e copia del pagamento dell'imposta di registro per l'anno 2020;
- nei casi di invalidità, alla domanda deve essere allegato il certificato della Commissione di prima istanza per l'accertamento degli stati di invalidità;

La domanda deve essere regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo apponendo una marca da bollo di € 16,00 nell'apposito spazio sul frontespizio.

Le domande inviate oltre il termine di scadenza, le domande non sottoscritte, le domande redatte e presentate senza la compilazione del modello appositamente predisposto dalla Regione dell'Umbria, e dalle quali si evinca la mancanza dei requisiti previsti dal presente bando di concorso, saranno escluse dalla presente procedura concorsuale. Il Comune non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendenti da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Iter di formazione delle graduatorie

La Direzione Servizi alla Persona del Comune di Spoleto effettua l'istruttoria delle domande pervenute, mediante l'inserimento delle stesse nella procedura informatica messa a disposizione dalla Regione dell'Umbria. Formula ed emana la Graduatoria Provvisoria, entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, relativa alle seguenti categorie :

A) nuclei familiari con ISEE, ordinario o corrente, non superiore a due pensioni minime INPS, rispetto al quale l'incidenza del canone annuo di locazione non è inferiore al 14%;

B) nucleo familiari con ISEE, ordinario o corrente, superiore a due pensioni minime INPS, e fino ad € 30.000,00, rispetto al quale l'incidenza del canone annuo di locazione non è inferiore al 24%.

Le domande sono ordinate in ciascuna graduatoria in ordine decrescente di incidenza del canone sul valore ISEE. In caso di uguale incidenza ha la precedenza la domanda con valore ISEE più basso. Le domande con valore ISEE pari a zero, sono ordinate in base al canone di locazione decrescente. I casi di parità verranno risolti tramite sorteggio.

Le graduatorie provvisorie, composte **dall'Elenco provvisorio delle domande ammissibili e dall'Elenco provvisorio delle domande escluse**, approvate con Determinazione Dirigenziale, saranno pubblicate all'albo pretorio del Comune di Spoleto per trenta giorni consecutivi e di tale pubblicazione verrà data notizia con apposito comunicato stampa. **Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie**, gli esclusi potranno presentare al Comune richieste di riesame per essere riammessi nella procedura concorsuale, e gli ammessi potranno presentare eventuali richieste di rettifica del punteggio, richieste di regolarizzazione di eventuali dichiarazioni erronee, oppure di integrazione di dichiarazioni che sono state omesse.

Ai richiedenti **non saranno inviate comunicazioni di ammissione o di esclusione dalle graduatorie provvisorie**. Pertanto, gli elenchi degli ammessi e degli esclusi devono essere consultati all'albo pretorio on-line del Comune di Spoleto all'indirizzo :www.comune.spoleto.pg.it oppure presso gli uffici della Direzione Servizi alla persona sita a Spoleto in via San Carlo,1 – secondo piano.

La pubblicazione della graduatoria provvisoria all'albo pretorio on-line sostituisce qualsiasi altra forma di comunicazione ed ha valore di notifica agli interessati.

Decorsi i termini per le eventuali richieste di riesame, la Direzione Servizi alla Persona – esaminate le stesse, tramite la procedura informatica della Regione Umbria, emana le graduatorie definitive.

Le graduatorie definitive, composte **dall'elenco delle domande definitivamente ammissibili e dall'Elenco delle domande definitivamente escluse**, approvate con Determinazione Dirigenziale, sono pubblicate all'albo pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi.

L'atto di approvazione delle graduatorie definitive, unitamente alle graduatorie medesime, saranno trasmesse alla Regione Umbria ai fini del trasferimento del finanziamento da parte della Regione medesima.

Come per le graduatorie provvisorie **non saranno inviate comunicazioni di ammissione o di esclusione dalle graduatorie definitive**. Pertanto, gli elenchi degli ammessi e degli esclusi dovranno essere consultati all'albo pretorio on-line del Comune di Spoleto all'indirizzo :www.comune.spoleto.pg.it oppure presso la sede della Direzione Servizi alla Persona, sita a Spoleto in via San Carlo,1 – secondo piano.

La pubblicazione delle graduatorie definitive all'albo pretorio on-line sostituisce qualsiasi altra forma di comunicazione ed ha valore di notifica agli interessati. Della pubblicazione della graduatoria definitiva all'albo pretorio on-line del Comune di Spoleto sarà data adeguata diffusione a mezzo di comunicati stampa. Il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva può essere impugnato da chiunque ne abbia interesse entro il termine perentorio di sessanta giorni mediante ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o di centoventi giorni mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Modalità di determinazione dei contributi ed erogazione degli stessi

Il Comune di Spoleto determina, tramite la procedura informatica della Regione Umbria, l'entità del contributo da concedere ai nuclei familiari collocati nelle graduatorie sulla base del canone di locazione, relativo all'anno precedente a quello di emanazione del bando con riferimento alle seguenti categorie:

A) per i nuclei familiari inclusi nella categoria A), il contributo è dato dalla differenza tra il canone di locazione ammissibile ed il 14% dell'ISEE, fino ad un massimo di € 3.000,00;

B) per i nuclei familiari inclusi nella categoria B), il contributo è dato dalla differenza tra il canone di locazione ammissibile ed il 24% dell'ISEE, fino ad un massimo di € 2.300,00.

Il Comune attribuisce il finanziamento regionale a ciascuna graduatoria in base all'entità del fabbisogno riscontrato in ciascuna di esse.

Controlli

Nei casi di dubbia attendibilità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 rese nell'istanza o nelle eventuali richieste di riesame o di rettifica del punteggio in sede di graduatorie provvisorie ,il Comune effettuerà idonei controlli.

Nel caso in cui vengano accertate difformità rispetto a quanto dichiarato, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

I controlli saranno effettuati dal Comune di Spoleto, nella fase istruttoria precedente l'approvazione della graduatoria definitiva.

Informazioni procedurali

L'unità procedimentale è la Direzione Servizi alla Persona ed il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Roberta Farinelli.

Il bando e la modulistica sono visionabili e acquisibili con le seguenti modalità:

- in formato cartaceo, presso gli uffici della Direzione Servizi alla Persona in via San Carlo n. 1 Spoleto
- in formato digitale, collegandosi al sito istituzionale dell'Ente : www.comune.spoleto.pg.it

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 n. 679 (GDPR)

Con la presente informativa il Titolare del trattamento, come di seguito definito, illustra le finalità per cui raccoglie e tratta i dati personali, quali categorie di dati sono oggetto di trattamento, quali sono i diritti riconosciuti all'interessato dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e come possono essere esercitati.

Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Spoleto, con sede in Piazza del Comune n.1 - 06049 Spoleto- (PG), responsabile nei confronti degli interessati del legittimo e corretto uso dei dati personali e che potrà essere contattato per qualsiasi informazione o richiesta ai seguenti recapiti: tel. 07432181; fax 0743218246; PEC:comune.spoleto@postacert.umbria.it; designato e delegato al trattamento dei dati è la dirigente dei Servizi alla Persona Dott.ssa Dina Bugiantelli.

Responsabile per la Protezione dei Dati

Il Comune di Spoleto ha provveduto a nominare un responsabile della protezione dei dati (D.P.O.), che potrà essere contattato all'indirizzo e-mail f.poti@szaa.it.

Categorie di dati personali trattati

I dati personali trattati appartengono alle seguenti categorie:

- a) dati comuni (quali, a titolo esemplificativo, dati anagrafici della persona fisica, di tipo economico, ecc.);
- b) categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR (dati relativi a condizioni di salute, quali ad es. lo stato di disabilità, di invalidità civile, ecc.);
- c) eventuali ulteriori dati personali trattati per l'adempimento degli obblighi di legge relativi alla Locazione.

Finalità del trattamento

I dati forniti sono trattati, conformemente ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'Interessato, al fine di avviare, gestire e definire il procedimento amministrativo volto all'erogazione dei contributi a sostegno della locazione incluso l'accertamento dei requisiti per la concessione, l'invio di comunicazioni relative al procedimento e l'effettuazione di controlli a campione sulla veridicità delle informazioni fornite.

Il trattamento è effettuato nell'esecuzione di un compito di rilevante interesse pubblico, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. e) del Reg. UE 679/2016 e dell'art. 2 ter del D.Lgs. n. 196 del 2003 come mod. dal D.lvo 101/2018. Il conferimento dei dati è necessario per l'istruzione e la definizione del procedimento amministrativo di che trattasi; la mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità per l'Amministrazione di avviare il procedimento o provvedere alla concessione del contributo richiesto.

Base giuridica del trattamento

Il trattamento è effettuato, anche per quanto concerne eventuali dati appartenenti alle categorie particolari di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679, nell'adempimento di obblighi previsti dalla legge e da norme regolamentari, e nell'esecuzione di un compito di rilevante interesse pubblico ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. e), nonché dell'art. 9, paragrafo 2, lett. g) del Reg. (UE) 2016/679.

Il conferimento dei dati è necessario per la corretta gestione e definizione del procedimento amministrativo relativo alla concessione dei contributi a sostegno della locazione. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità per l'Amministrazione di assolvere ai suddetti adempimenti con la conseguente improcedibilità e/o rigetto dell'istanza.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti automatizzati e non automatizzati e, comunque, in maniera tale da garantirne un'adeguata sicurezza e riservatezza, in conformità alle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Destinatari dei dati

I dati personali forniti saranno trattati dal personale interno del Comune e saranno comunicati, nel perseguimento delle finalità suesposte o ad ulteriori finalità strettamente correlate, ad altri enti pubblici, alle persone fisiche e giuridiche che dovessero esercitare il diritto di accesso agli atti nonché ad altri soggetti di cui il Titolare si avvale per lo svolgimento di attività necessarie per il raggiungimento delle finalità sopra indicate e descritte. In particolare, nel perseguimento delle finalità suesposte, i dati

personali acquisiti potranno essere comunicati, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alla Regione Umbria ed eventualmente al Ministero dei lavori pubblici, in qualità di enti titolari autonomi, come enti finanziatori dell'intervento di che trattasi. Nel caso dovessero instaurarsi controversie legali, i dati personali saranno oggetto di trasmissione all'Avvocatura comunale o ad altri soggetti incaricati dal Comune stesso e saranno trattati ai fini della difesa degli interessi del Comune di Spoleto. Infine, l'ambito di comunicazione e diffusione delle informazioni personali è definito dalle norme in materia di regime di pubblicazione degli atti e avverrà nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali raccolti saranno trattati dal Comune di Spoleto per tutto il tempo necessario alla gestione del correlato procedimento amministrativo. Successivamente alla conclusione dello stesso, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti dell'interessato e modalità di esercizio

In relazione al trattamento dei dati personali sopra descritto, l'interessato può esercitare, in ogni momento, i seguenti diritti:

- **Diritto di accesso**, cioè il diritto di ottenere conferma o meno dell'esistenza di un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai predetti dati, di riceverne una copia nonché le ulteriori informazioni previste dall'art. 15, Reg. (UE) 2016/679;

- **Diritto di rettifica**, cioè il diritto di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione dei dati personali incompleti, nella misura in cui ciò sia compatibile con le finalità del trattamento, ai sensi dell'art. 16 del Reg. (UE) 2016/679;

- **Diritto di limitazione di trattamento**, cioè il diritto di ottenere la limitazione del trattamento di dati personali a Lei riferibili, al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 18 Reg. (UE) 2016/679;

- **Diritto alla cancellazione (c.d. "diritto all'oblio")**, cioè il diritto di ottenere la cancellazione dei Suoi Dati presenti all'interno dei nostri archivi qualora non rilevanti o necessari per obbligo di legge, ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) 2016/679;

- **Diritto di reclamo**, cioè il diritto di proporre reclamo presso l'autorità di controllo competente. Ai sensi dell'art. 2-bis, D. Lgs. 196/2003, l'autorità di controllo competente è il Garante per la Protezione dei Dati Personali, Piazza Venezia 11-00187, Roma (RM), Italia (IT), Email: garante@gpdp.it, PEC: protocollo@pec.gpdp.it .

Diritto di opposizione: cioè il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla propria situazione particolare, al trattamento dei dati personali effettuato nell'esecuzione di un compito connesso con i pubblici poteri di cui è investito il Comune di Spoleto, ai sensi dell'art. 21 Reg. (UE) 2016/679. In tal caso il Titolare si asterrà dal trattare ulteriormente i dati personali, salvo che ritenga sussistenti motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che siano ritenuti prevalenti sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato.

I diritti sopramenzionati possono essere esercitati rivolgendosi al Comune di Spoleto o al Responsabile della protezione dei dati da questo nominato, ai rispettivi recapiti sopra indicati. L'esercizio dei Suoi diritti in qualità di interessato è gratuito ai sensi dell'articolo 12 del Reg. (UE) 2016/679. Tuttavia, nel caso di richieste manifestamente infondate o eccessive, anche per la loro ripetitività, il Titolare potrebbe addebitare un contributo spese ragionevole, alla luce dei costi amministrativi sostenuti per gestire la richiesta, o negare la soddisfazione della richiesta.

Spoleto, 6 ottobre 2021

*Il Dirigente Direzione Servizi alla Persona
Dr.ssa Dina Bugiantelli*